

Corrias, Bruno (1983) *Le Piante endemiche della Sardegna: 130-131*.  
Bollettino della Società sarda di scienze naturali, Vol. 22 (1983(1982)), p.  
325-333. ISSN 0392-6710.

<http://eprints.uniss.it/3316/>

VOL. XXII

S. S. S. N.

1983 (1982)

---

# BOLLETTINO

della

SOCIETÀ SARDA  
DI SCIENZE NATURALI

La Società Sarda di Scienze Naturali ha lo scopo d'incoraggiare e stimolare l'interesse per gli studi naturalistici, promuovere e sostenere tutte le iniziative atte alla conservazione dell'ambiente e costituire infine un Museo Naturalistico Sardo.

S.S.S.N.  
SOCIETÀ SARDA di SCIENZE NATURALI

Via Muroli, 25 - 07100 Sassari.

CONSIGLIO DIRETTIVO (1980-1982)

*Presidente:* Franca Valsecchi.

*Segretario:* Bruno Corrias.

*Consiglieri:* Giovanni Cordella, Franca Dalmaso, Umberto Giordano, Maria Pala, Gavino Vaira.

*Revisori dei Conti:* Giancarlo Rodella, Ulisse Prota, Giovanni Maria Testa.

*Collegio Probiviri:* Giovanni Manunta, Vico Mossa, Enzo Sanfilippo.

*Consulenti Editoriali per il XXII Volume:*

Prof. Pier Virgilio ARRIGONI (Firenze)  
Prof. Emilio BALDACCINI (Parma)  
Prof. Antonello CROVETTI (Pisa)  
Prof. Tullio DOLCHER (Sassari)  
Prof. Anna FARINACCI (Roma)  
Prof. Paolo Roberto FEDERICI (Sassari)  
Prof. Alberto FIDANZA (Roma)  
Prof. Nicole GOURBAULT (Parigi)  
Prof. Elvidio LUPIA PALMIERI (Roma)  
Prof. Enio NARDI (Firenze)  
Prof. Mario SANGIORI (Roma)  
Prof. Giuseppe SIRNA (Roma)  
Prof. Livia TONOLLI (Pallanza)

Direttore Responsabile e Redattore  
Prof. FRANCA VALSECCHI

---

*Autorizzazione Tribunale di Sassari n. 70 del 29.V.1968*

LE PIANTE ENDEMICHE DELLA SARDEGNA: 130-131 \*

BRUNO CORRIAS

Istituto di Botanica dell'Università di Sassari

130 - *Ophrys sphegodes* Miller ssp. *praecox*, subspecies nova.

DIAGNOSIS - Planta robusta, 15-40 cm elata. Folia viridia nitida, linearia lanceolata vel ovata lanceolata, 4-6 inferiora, 2-3,5 cm lata et 10-15 cm longa, et 2-3 superiora reducta, scapum involventia. Inflorescentia laxa, 5-10 (20) cm longa, pauciflora, floribus 3-4 usque ad 10. Bracteae viridies, lanceolatae, inferiores ovario multo longiores, superiores sensim reductae. Sepala 10-12 mm longa et 4-5 mm lata, ovata, ovata linearia vel ovata triangularia, alba, interdum flavo virentia, raro rosea umbrata, nervis viridibus singulis praedita; lateralia patentia, medium modice introflexum. Petala 8-11 mm longa et 2-4 mm lata, glabra, linearia vel ovata lanceolata, obtusa, eburnea vel alutacea, margine undulato crenulato, flavo ochraceo. Gynostemium breviter acuminatum. Labellum 12-15 mm longum atque latum, integrum, rare trilobum, apice breviter excisum et minute appendiculatum, fuscum vel badium, interdum margine decoratum vel luteum, gibbis basalibus indistinctis. Macula striis parallelis non nisi prope basin coniunctis constructa, grisea violacea nitida, margine albo. Anthesis praecox.

Differt praecipue a subspecie typica labello majore atque sepalis et petalis numquam manifeste viridibus; a subspecie *sicula* inflorescentia breviora et pauciflora, sepalis et petalis minoribus atque petalis semper albidis numquam roseis.

TYPUS - Holotypus in SS: «Sardegna. Sassari, regione «Setti Funtani», calcari miocenici, m 180, esposizione nord». *B. Corrias*, 11.III.1976, n. 3. Isotypi in FI: n. 1, in SS: n. 2.

DESCRIZIONE - Pianta erbacea tuberosa, robusta, 15-40 cm alta. Foglie verde-lucente, da lineari lanceolate ad ovato lanceolate, 4-6 basali, di 2-3,5 x 10-15 cm, e 2-3 ridotte abbraccianti lo scapo sino ai 2/3 inferiori. Infiorescenza lassa, lunga da 5-10 sino a 20 cm, con 3-4 sino a 10 fiori. Brattee verdi, lanceolate, le inferiori molto

\* Ricerca svolta con contributo Ministero Pubblica Istruzione, Progetto interuniversitario «Corologia della Flora italiana e gruppi floristici critici».



Fig. 1 - *Ophrys sphegodes* Miller ssp. *praecox* Corrias: pianta intera e tuberi x 0,5; fiori x 1.



*Ophrys sphegodes* Miller ssp. *praecox* Corrias

piú lunghe dell'ovario, le superiori gradualmente riducentesi. Sepali 10-12 mm lunghi e 4-5 mm larghi, ovati, ovato-lineari od ovato-triangolari, bianchi, talvolta giallo-verdastri, raramente sfumati di rosa, sempre con nervatura mediana verde; i laterali rivolti in fuori, piú o meno sullo stesso piano del mediano, leggermente ricurvato in avanti, e formanti con esso angoli retti. Petali grandi, 2-4x8-11 mm, glabri, lineari od ovato-lanceolati, ottusi, bianco-crema o giallastri, sfumati di giallo-ocra verso il margine, che è irregolarmente crenulato-ondulato. Ginostemio brevemente acuminato. Labello circa lungo quanto largo (12-15 mm), intero, raramente trilobo, con lobo mediano smarginato, bruno o brunorossastro, talvolta scolorato o giallastro al margine; gibbosità laterali assenti o debolmente pronunciate; appendice mediana minuta. Macchia formata da due strisce parallele unite piú o meno verso la base da una trasversale, di colore grigio-violaceo traslucido piú o meno intenso, a contorno sottile biancastro.

ICONOGRAFIA - Vedi fig. 1.

NUMERO CROMOSOMICO -  $2n = 36, 37$  (CORRIAS, 1983) determinato su apici radicali di piante provenienti dal *locus classicus* (Sassari, reg. Setti Funtani).

TIPO BIOLOGICO - Erba perenne con tuberi, emettente annualmente foglie basali ed un solo scapo florale. Geofita.

FENOLOGIA - La fioritura è estremamente precoce, inizia infatti alla fine di gennaio e si protrae talvolta sino all'inizio di aprile.

AREALE - Sottospecie endemica della Sardegna (fig. 2) e della Corsica, dove l'abbiamo rinvenuta nei dintorni di Bonifacio all'inizio della strada per Capo Pertusato, alla base del versante Nord di Monte Leone, sulla strada per Sant Amanza, presso il bivio per Cala Longa e prima di Gurgazu.

MATERIALE ESAMINATO - Sassari lungo la strada per Alghero a Monte Oro, Corrias e Diana, 26.I.1974 (SS) - Sassari, regione «Setti Funtani», Corrias, 28.II.1974 (SS) - Ossi, Corrias, 8.III.1976 (SS) - Sassari, «Setti Funtani», Corrias, 11.III.1976 (SS) - Osilo, strada Sassari-Osilo Km 112, Corrias, 7.IV.1976 (SS) - Alghero, I Piani, Valsecchi, 27.III.1978 (SS) - Alghero, strada per Porto Conte Km 43, Corrias e Diana, 5.III.1978 (SS) - Sassari, Monte Oro, Sanna, 18.II.1979 (SS) - Sassari, Molafà, Sannà, 20.II.1979 (SS) - Sassari, Giuncheddu, Diana, 5.III.1979 (SS) - Strada Florinas-Cargeghe, Sanna, 1.IV.1979 (SS) - Alghero, strada per Valverde, Sanna, 10.II.1980 (SS) - Sassari, regione Funtana Niedda a sud di Crabulazzi, Corrias e Diana, 9.III.1980 (SS) - Usini, località «S'Iscaleone» presso il rio Mascari, Corrias e Diana, 2.III.1980 (SS) - Ittiri, riva sinistra del rio Mannu, roccioni presso il ponte, Corrias e Diana, 2.III.1980 (SS) - Ittiri, regione Fenugeda, sopra il rio Minore, Corrias e Diana, 2.III.1980 (SS) - Ittiri, località «Sa pedra lon-

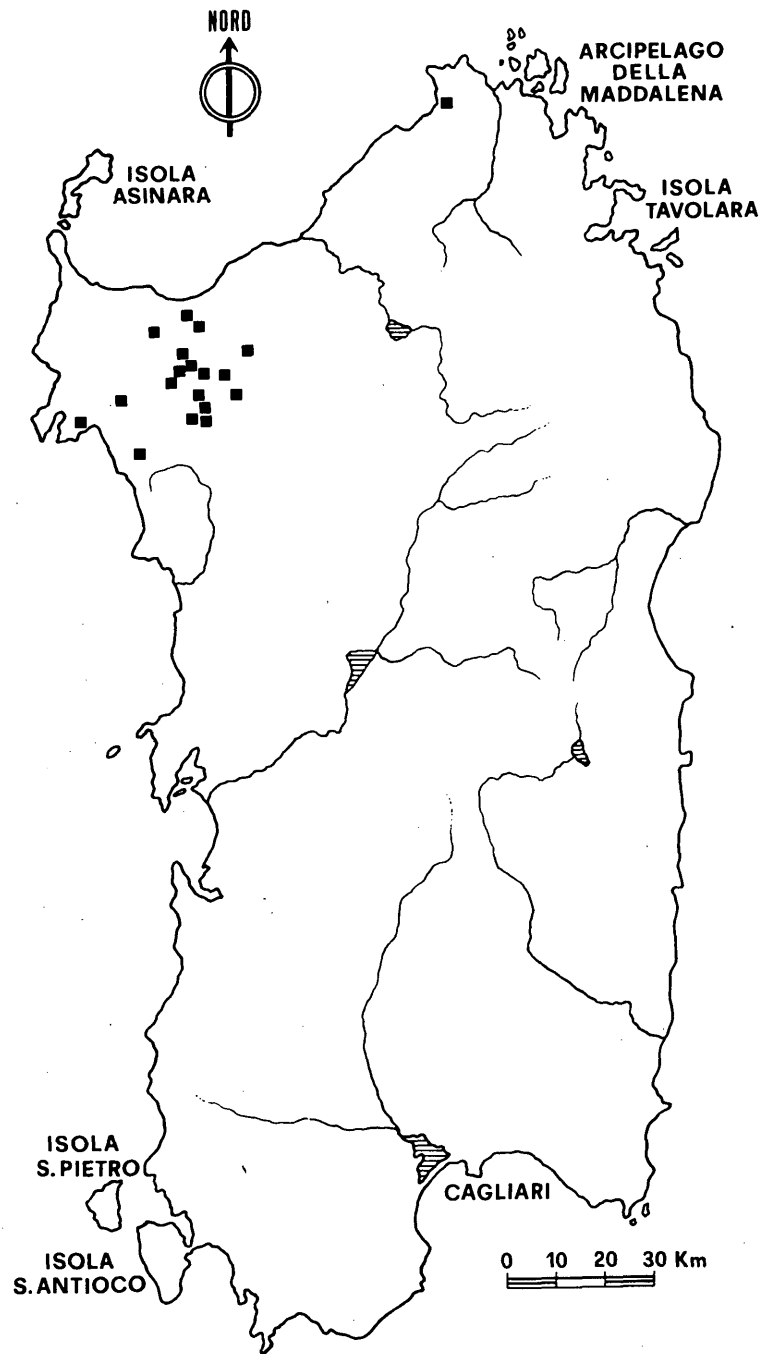


Fig. 2 - Distribuzione in Sardegna di *Ophrys sphegodes* Miller ssp. *praecox* Corrias.



ga», lungo la strada Usini-Ittiri, *Corrias e Diana*, 2.III.1980 (SS) - Ittiri, Funtana Onnu Marras, lungo la strada Usini-Ittiri, *Corrias e Diana*, 2.III.1980 (SS) - Sassari, bordi della strada presso Molafà, Km 5,5, *Corrias e Diana*, 2.III.1980 (SS) - Sassari, strada bianca da Bancali alla 131, dopo il bivio per la Crucca, loc. Calariggiu, *Sanna*, 22.III.1981 (SS) - Sassari, strada Buddi Buddi, loc. Segasidda, *Manca*, 22.III.1981 (SS) - Alghero, Fertilia, lungo la strada Fertilia-Porto Conte, nella cunetta all'altezza della Cantoniera Pera Ponte. Calcare, *Corrias e Diana*, 12.III.1983 (SS) - Sassari, loc. Monte Oro, calcari miocenici, *Corrias*, 24.II.1983 (RO) - S. Teresa di Gallura, Rena Majore, *Castiglia*, 29.III.1983 (SS).

**ECOLOGIA** - Questa *Ophrys* è stata rinvenuta sinora molto abbondante sui calcari miocenici della provincia di Sassari e dei dintorni di Bonifacio (Corsica), piú sporadicamente su calcari piú antichi. Predilige, le esposizioni settentrionali fresche ed ombreggiate, vegeta nella macchia bassa, ai limiti dei residui delle leccete, negli uliveti e sui bordi delle strade campestri, in terreni abbastanza profondi, umificati e soffici.

**NOTE** - *Ophrys sphegodes* ssp. *praecox* è la prima orchidacea che fiorisce nell'altipiano sassarese, territorio ricchissimo di specie di questa famiglia; essa precede di poco la comparsa di *Orchis collina* Banks et Solander, *Barlia robertiana* (Loisel.) Greuter e *Ophrys fusca* Link e la sua antesi si conclude quando, negli stessi luoghi, iniziano a fiorire *O. sphegodes* Miller ssp. *atrata* (Lindley) E. Mayer, *O. holoserica* (N.L. Burm.) Greuter ed *O. aracniformis* Gren. et Philippe.

Del ciclo di *O. sphegodes* sono presenti in Sardegna la ssp. *atrata* e la ssp. *praecox*; mentre la prima è ampiamente diffusa in tutti i paesi dell'Europa sud-occidentale, la nostra entità fa parte di quel contingente di sottospecie endemiche di *O. sphegodes* che si sono differenziate in aree piú ristrette del bacino del Mediterraneo.

L'entità ad essa piú affine è *O. sphegodes* Miller ssp. *sicula* Nelson, endemica della Sicilia settentrionale; la ssp. *praecox* differisce da essa per l'infiorescenza generalmente piú corta e pauciflora, per le minori dimensioni dei sepali e dei petali e per il colore dei petali, mai con tonalità roseo-violette.

Differisce inoltre dalla ssp. *sphegodes* per le maggiori dimensioni dei fiori, in particolare del labello, e per il colore dei sepali e dei petali, mai manifestamente verde.

La presenza di *O. sphegodes* ssp. *praecox* sui calcari della Sardegna settentrionale e della Corsica meridionale fa presupporre una differenziazione in epoche antecedenti alla separazione delle due isole. Essa può quindi essere considerata uno schizoendemismo di antica origine.

#### RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

CORRIAS B., 1983 - Numeri cromosomici per la Flora Italiana. *Informatore Bot. Ital.*, 15 (in stampa).

131 - **Ophrys holoserica** (N.L. Burm.) Greuter ssp. **chestermanii**  
J.J. Wood (1982), Die orchidee, **33**: 67.

Pianta erbacea tuberosa, perenne, 10-25 (30) cm alta. Tuberi due, sessili, piccoli, ovato tondeggianti. Foglie ovato-lanceolate, ristrette in basso in una guaina biancastra, inserite nella metà inferiore dello scapo, gradualmente decrescenti. Infiorescenza lassa, con 2-5 fiori grandi, appariscenti; brattee ovato-lanceolate, acuminate, le inferiori 7-9x28-30 mm, le altre gradualmente riducentesi; ovario ricurvo in fuori, 12-14 mm. Sepali biancastri o rosati, con nervatura mediana verde, largamente obovato acuminati, 5-7x15-17 mm; i laterali ripiegati in dietro ed in basso, formanti angoli ottusi con il mediano, che è più o meno disteso e ripiegato in dietro. Petali biancastri, giallo verdastri o rosati, da lanceolati-acuminati a subtriangolari, ciliati sul margine, molto più piccoli dei sepal, lunghi 4-7 mm. Rostro del ginostemio brevemente acuminato. Labello intero, grande spianato, intensamente rosso-bruno, uniformemente sericeo, più o meno lungo quanto largo (16-22 mm), da ovato-rotondeggiante a irregolarmente trapezoidale; gibbosità laterali pronunciate con faccia interna liscia, lucida e verdastra; appendice giallo-verdastra di ca. 2,5-3 mm, cuspidata, rivolta in alto ed indietro; macchia del labello da bruna a violacea, con bracci anteriori ridotti. Cassula matura grossa, 9-11 x28-30 mm.

TYPUS - Holotypus in K: «Flora of Sardinia. Cagliari Province: near Perdu Carta, N.E. of Iglesias; alt. 250 m.; mossy rocks beneath maquis with *Cyclamen repandum*; maquis consisting of *Quercus ilex*, *Cistus*, *Pistacia*, *Ferula*, etc. J.J. Wood, n° 419, 21.4.1980». Det. J.J. Wood, july 1981.

ICONOGRAFIA - Vedi fig. 1.

NUMERO CROMOSOMICO -  $2n = 36, 37$  (CORRIAS, 1983) determinato su apici radicali di piante provenienti dal *locus classicus*.



Fig. 1 - *Ophrys holoserica* (N.L. Burm.) Greuter ssp. *chestermanii* J.J.  
 Wood: pianta intera e fiori x 0,9; fiore con brattea ed ovario x 1,8.

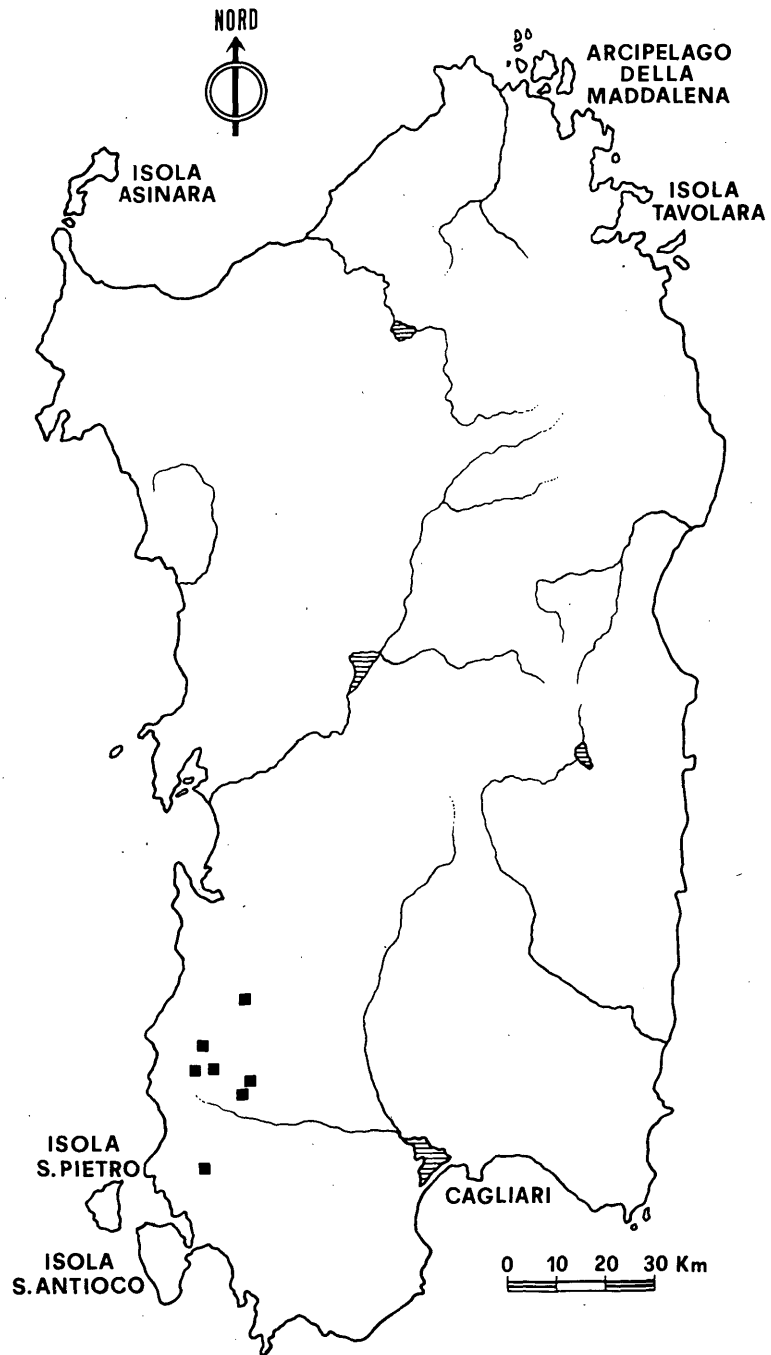


Fig. 2 - Areale di *Ophrys holoserica* (N.L. Burm.) Greuter ssp. *chestermannii* J.J. Wood.

**TIPO BIOLOGICO** - Erba perenne con tuberi, emettente annualmente foglie basali ed un solo scapo fiorale. Geofita.

**FENOLOGIA** - Fiorisce da aprile sino a metà maggio.

**AREALE** - Sottospecie endemica della Sardegna, nota sinora solo per i rilievi dell'Iglesiente posti nella parte sud-occidentale dell'isola (fig. 2). L'indicazione della sua presenza sul massiccio del Gennargentu (Sardegna centrale) DEL PRETE (1983) è da ritenersi errata (Del Prete comunicazione personale).

**MATERIALE ESAMINATO** - Iglesias in collibus, *Moris*, v. 1835, sub *O. teno<sup>a</sup> reana* Lindl. ?? (TO) - Iglesias, Monte Marganai, *Arrigoni*, 15.V.1963 (FI) - Sulcis, Barbusi, conca Pranu Lepori, lato nord della valle, stazione a *Buxus balearica*, *Bavazzano* e *Ricceri*, 18.V.1963 (FI) - In agro di Arbus, *Scrugli*, 12.III.1974 (CAG) - In agro di Arbus, *Scrugli*, *Mulas* e *De Martis*, IV.1975 (CAG) - Domusnovas, strada per la miniera di Sa Duchessa, dopo la Grotta di S. Giovanni, scisti, *Corrias*, 26.IV.1978 (SS) - Grotte di S. Giovanni, *Wood* e *Chesterman*, 20.IV.1980 (CAG) - Domusnovas, dalla Grotta di S. Giovanni alla miniera di Sa Duchessa, calcare, m 250-350, *Corrias* e *Diana*, 6.V.1982 (SS) - Fluminimaggiore, Candiazzu, *Scrugli* e *Grasso*, 9.IV.1982 (CAG) - Fluminimaggiore, Su Libanu, *Scrugli* e *Grasso*, 9.IV.1982 (CAG) - Fluminimaggiore, Su Pubusinu, *Scrugli* e *Grasso*, 9.IV.1982 (CAG).

**ECOLOGIA** - *Ophrys holoserica* ssp. *chestermanii* vive ai margini dei boschi, lungo le scarpate e nelle radure erbose della macchia, in suoli evoluti su calcari cambrici e nelle zone di contatto di questi ultimi con gli scisti paleozoici, in aree interne del complesso paleozoico sud-occidentale.

**NOTE** - In Sardegna sono presenti due sottospecie di *Ophrys holoserica*: la ssp. *holoserica* e la ssp. *chestermanii* recentemente descritta. Mentre la prima, che si presenta sempre con caratteri abbastanza costanti, è largamente diffusa in tutta l'isola, escluso l'Iglesiente, la seconda è localizzata proprio in quest'area ristretta, dove la vicaria. La sua differenziazione potrebbe essere stata favorita da condizioni pedologiche particolari che si riscontrano in questo singolare settore dell'isola ricco di formazioni geologiche molto antiche. Questa entità può quindi essere considerata uno schizoendemismo differenziatosi in epoche abbastanza remote.

#### RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- CORRIAS B. - Numeri cromosomici per la Flora Italiana, *Informatore Bot. Ital.*, **15** (in stampa).
- DEL PRETE C., 1983 - Sintesi dei problemi tassonomici e corologici delle «Orchidacee» dell'Italia peninsulare. Contributi alla conoscenza delle *Orchidaceae* d'Italia, XI. *Atti Soc. Tosc. Sci. Nat. Mem., ser. B*, **89**: 260-261, fig. 4-5. (1982).